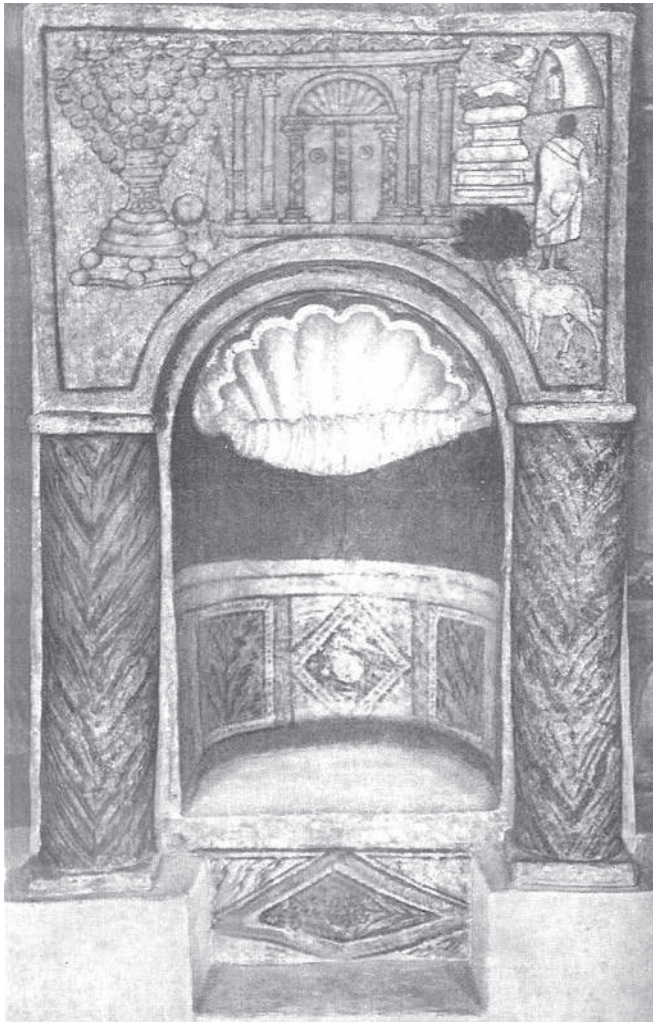


PAROLE di VITA

Anno LXVIII n° 2
Marzo
Aprile
2023

Rivista bimestrale dell'Associazione Biblica Italiana

L'APOCALITTICA NEI LIBRI PROFETICI



DIREZIONE

Direttrice: Annalisa Guida (Napoli)
Coordinatore di redazione: Marco Zappella (Roma)

CONSIGLIO DI REDAZIONE

Dionisio Candido (Siracusa)
Laura Invernizzi (Milano)
Paolo Mascilongo (Piacenza)
Mirko Montaguti (Rimini)
Marcello Panzanini (Ferrara)
Ombretta Pettigiani (Assisi)
Alessandro Pilo (Sassari)
Sebastiano Pinto (Bari)
Donatella Scaiola (Roma)
Giacomo Violi (Modena)

EDITORE

Editrice Queriniana
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia
tel. 030 2306925 - fax 030 2306932
info@queriniana.it - abbonamenti@queriniana.it

ABBONAMENTO ANNO 2023

Abbonamento cartaceo: Italia € 37,00
Europa e Mediterraneo € 66,00
Paesi extraeuropei € 82,00

Abbonamento digitale € 28,00

Abbonamento cartaceo + digitale € 50,00

Per abbonarsi:

- Carta di credito o PayPal: www.queriniana.it/abbonamenti
- CCP 346254 intestato a Editrice Queriniana
Via Ferri 75 - 25123 Brescia
- bonifico bancario intestato a
Congr. Sacra Famiglia di Nazareth - Editrice Queriniana
Via Ferri, 75 - 25123 Brescia - BPER Banca
IBAN: IT4220538711210000042678879
BIC/SVWIFT: BPMOIT22XXX

Fascicolo singolo e fascicolo arretrato: cartaceo € 8,00
digitale € 6,50 (acquistabile su www.libreriadelsanto.it)

Autorizzazione: Tribunale di Brescia N. 28/2015, 22-12-2015
Direttore responsabile: Vittorino Gatti
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/2/2004, n. 46), art. 1, comma 1 - LO/BS
1° semestre 2023



Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
ISSN 0031-2398

www.queriniana.it/parole-di-vita

FSC

Stampa:
Color Art S.p.A.
Rodengo Saiano - BS

EDITORIALE

Se l'apocalittica è, tra l'altro, il prefigurare una svolta nella storia mediante un sorprendente intervento divino, allora il bacino testuale a cui attingere è primariamente quello dei profeti. Perciò, dopo le questioni introduttive, questo secondo fascicolo si concentra sui loro scritti. Con un'avvertenza, però. Si corre sempre il rischio di cercare nei testi quei fili tematici che in precedenza si è stabilito formino il tessuto di un genere letterario. Non servono molte parole per giustificare quanto un simile modo di procedere sia poco corretto e soprattutto poco rispettoso della libertà compositiva degli autori, nonché del lungo processo redazionale che i libri profetici hanno conosciuto. Perciò gli articoli qui raccolti analizzano i passaggi profetici più vicini all'apocalittica e ne mettono in risalto i punti di contatto, ma anche le divergenze.

Per esempio, *Guido Benzi*, a proposito di *Is 24-27*, capitoli in passato etichettati come la «Grande apocalisse», distingue tre tipi di materiale: escatologico, proto-apocalittico e apocalittico in senso stretto. Nel primo caso le svolte decisive nel destino di Israele e dei popoli non abbandonano l'orizzonte storico; nel secondo i cambiamenti avvengono per un intervento soprannaturale; nel terzo il mutamento avviene in modo ultimo e definitivo. Lo stesso si dica per la cosiddetta «Piccola apocalisse», cioè *Is 34-35*, di cui *Boris Lazzaro* evidenzia piuttosto il registro simbolico ambientale: uno scenario arido fa da sfondo allo scoraggiamento in cui sprofonda Israele, mentre la straordinaria fioritura del suolo fa da contorno alla gioia scandita dal ritorno a Sion. Anche per quanto riguarda la vicenda di Gog, del paese di Magog, narrata da *Ez 38,1-39,20*, *Ombretta Pettigiani* condivide l'opinione di quanti parlano di proto-apocalittica. Resta il fatto che il lungo testo di *Ezechiele* con vigore e ampiezza rivela la forza di un Dio che, con ogni mezzo, salverà il suo popolo e distruggerà chi lo minaccia. Più diretto a Israele è l'oracolo che si dispiega al cap. 9 del libro di *Amos*: la fine ormai prossima del popolo, significata dall'abbattimento del santuario nazio-

SOMMARIO

L'APOCALITTICA

NEI LIBRI PROFETICI

nale di Betel, si tramuta nella ricostruzione di una nazione, con le sue istituzioni e la sua storia, grazie al Signore che manifesta tutta la sua potenza di vita. Il passaggio dal tempio demolito alla capanna rialzata risponde esclusivamente a un gesto di grazia (*Massimiliano Scandroglio*).

Tratti decisamente più apocalittici presentano gli ultimi due testi analizzati. *Gl 4* evoca il giudizio definitivo che si svolgerà nella valle di Giòsafat o della Decisione, e coinvolgerà tutte le nazioni. Lo accompagneranno fenomeni di stravolgimento dell'ordine cosmico. «In quel giorno» i nemici saranno annientati, mentre a Giuda sarà riassicurata la benedizione (*Laila Lucci*). Esito del tutto diverso avrà «quel giorno» secondo la prospettiva dell'autore del libro di *Zaccaria*. Anche se le nazioni dovranno ancora recarsi al tribunale divino, questa volta il giudizio avrà una valenza purificatrice. Il pellegrinaggio a Gerusalemme sancirà il loro riconoscimento della regalità di YHWH. *Zc 14* proietta in «quel giorno» qualcosa di paradossale: la distruzione di Gerusalemme e la possibilità di conversione per il resto delle nazioni (*Filippo Serafini*; si vedano i riferimenti allo stesso capitolo nel contributo finale di *Marcello Panzanini*). Si approda così a un libro pienamente apocalittico come *2 Baruc*, con ogni probabilità composto dopo il 70 d.C. Vi predominano l'attesa dell'imminente fine dei tempi e la speranza nell'avvento di una figura messianica, accompagnati dalla distruzione dell'impero nemico per opera di Dio (*Piero Capelli*).

In sintesi, nei profeti la dimensione apocalittica è modulata secondo prospettive differenti con ricadute diverse, al pari di quanto avviene oggi in ambito sociale (*Roberto Marchisio* focalizza in modo appropriato il fenomeno delle sette), letterario (*Marco Tibaldi*) e musicale (*Valeria Poletti*).

Insomma, un fascicolo da leggere e approfondire.

Marco Zappella

Editoriale 2

Guido Benzi

LA SALVEZZA DALL'INTERNO
DEL GIUDIZIO E DELLA PROVA (IS 24-27) 4

Boris Lazzaro

LA SPADA E LA STRADA IN IS 34-35 10

Ombretta Pettigiani

GOG DEL PAESE DI MAGOG (EZ 38-39) 15

Massimiliano Scandroglio

DAL TEMPIO ALLA CAPANNA (AM 9) 20

Laila Lucci

YHWH, GIUSTIZIA CHE CASTIGA,
ZELO CHE RISTABILISCE 25

Filippo Serafini

LA REGALITÀ DIVINA INI ZC 14 30

Piero Capelli

L'APOCALISSE SIRIACA DI BARUC (2 BARUC) 36

Roberto Marchisio

APOCALITTICA, SOCIETÀ E SETTE 41

BIBBIA E SCUOLA

Marco Tibaldi

I romanzi apocalittici: *Il Signore delle mosche*
di W.G. Golding 46

PER SAPERNE DI PIÙ

Marcello Panzanini

La valle del giudizio: il *Commento a Gioele* di Girolamo 50

RILETTURE

Valeria Poletti

La musica, fra tempo e fine del tempo 52

APOSTOLATO BIBLICO

Fabio Pizzitola

I cantieri di Betania: la strada e il villaggio 54

VETRINA BIBLICA 56

ARTE

Marcello Panzanini

La grande festa che verrà: gli affreschi
della sinagoga di Dura Europos 59

Inserto staccabile

INCONTRO PER I COMPONENTI
DEL GRUPPO BIBLICO PARROCCHIALE

Alessandro Pilo

Smirne e Pergamo: fedeltà e conversione

Fascicolo 2 (2023): Nei libri profetici

- La salvezza dall'interno del giudizio e della prova (Is 24-27) | di Guido Benzi** 4-9
 La vittoria finale sulla prepotenza e sulla tracotanza è nelle mani di Dio. Si tratta di una riflessione teologica, ma anche di un'affermazione di fede. È dal di dentro di questa storia ferita dal peccato che Dio opera per la salvezza.
- La spada e la strada: dialettica della vendetta divina in Is 34-35**
di Boris Lazzaro 10-14
 Edom e Sion, paesi vicini e rivali, s'affrontano in giudizio. L'uno è condannato, l'altro è riabilitato. Sull'uno e sull'altro opera, maestoso, il *pathos* divino, intenzionato a fare giustizia.
- Gog del paese di Magog: la potenza di un simbolo | di Ombretta Pettigiani** 15-19
 La vicenda di Gog, del paese di Magog (Ez 38,1-39,20), affascina e inquieta i lettori di ogni tempo. Ripercorrendo il testo, proveremo a mostrare le sue caratteristiche e la forza con cui, attraverso descrizioni anche po' bizzarre, si vuole annunciare una salvezza donata nella più completa gratuità. Le immagini sono ostiche, ma la notizia è decisamente buona.
- Dal tempio alla capanna: smantellamento e ricostruzione di una nazione**
di Massimiliano Scandroglio 20-24
 La nazione israelita, costruita su un superbo e maldestro senso di autosufficienza, è destinata al disfacimento. Ma la misericordia di Dio permette a tale disfacimento di essere a suo modo fecondo e di generare un popolo nuovo, fede e benedetto dalla grazia.
- YHWH, giustizia che castiga, zelo che ristabilisce | di Laila Lucci** 25-29
 YHWH ha perdonato a Giuda la sua infedeltà, allontanando il castigo dovuto; gli ridonerà la sua benedizione insieme alla distruzione dei suoi nemici. Conversione e offerta di salvezza sono lo sfondo del cap. 4 di *Gioele*, dove Dio prepara la restaurazione finale.
- La regalità divina: giudizio e salvezza per Gerusalemme e le nazioni (Zc 14)**
di Filippo Serafini 30-35
 Il «giorno del Signore» è, nei libri profetici, un giorno a volte di giudizio per Israele, a volte di giudizio per le nazioni (quindi, salvezza per Israele). La peculiarità di Zc 14 è quella di combinare i due aspetti, aggiungendo una prospettiva di salvezza anche per i «superstiti» delle nazioni, non solo per il «resto» di Gerusalemme.

LETTERATURA APOCALITTICA EXTRABIBLICA

L'apocalittica dopo il tempio. *L'Apocalisse siriana di Baruc (2 Baruc)*
di Pietro Capelli 36-40

Apocalittica, società contemporanea e fenomeno delle sette
di Roberto Marchisio 41-45

Viviamo in una società che è attraversata da tensioni apocalittiche. Lo segnalano i mutamenti delle rappresentazioni sociali della paura o dell'idea di rivelazione. Le reazioni variano da un diffuso atteggiamento di indifferenza/negazione a quelle minoritarie ispirate a logiche settarie radicali.

BIBBIA E SCUOLA

I romanzi apocalittici: *Il Signore delle mosche* di W.G. Golding
di Marco Tibaldi 46-49

PER SAPERNE DI PIÙ

La valle del giudizio: il *Commento a Gioele* di Girolamo
di Marcello Panzanini 50-51

ARTE

La grande festa che verrà: gli affreschi della sinagoga di Dura Europos
di Marcello Panzanini 59-60